

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Scienze politiche*

Corso di laurea in Servizio sociale

Relazione annuale 2025

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2025

I - PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, verrà stabilita con delibera del Consiglio della Scuola di gennaio 2026, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Prof.ssa Laura Sabani	Presidente docente del CdS Relazioni Internazionali e Studi Europei	
Prof.ssa Maria Stella Rognoni	Docente del CdS Scienze Politiche	
Prof.ssa Annalisa Tonarelli	Docente del CdS Servizio Sociale	
Prof. Andrea Terlizzi	Docente del CdS Disegno e gestione degli interventi sociali	
Prof. Sandro Landucci	vice-Presidente Docente del CdS Politica, Istituzioni e Mercato	
Prof. Vittorio Mete	Docente del CdS Sociologia e Sfide globali	
Prof. Aldo Paparo	Docente del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	
Matilde Battaglioli	rappresentante studenti del CdS Scienze Politiche	
Davide Tarlini	rappresentante studenti del CdS Servizio Sociale	
Giada Dusetti	rappresentante studenti del CdS Disegno e gestione degli interventi sociali	
Riccardo Pisoni	rappresentante studenti del CdS Politica, Istituzioni e Mercato	
Giulia Pagliazzi	rappresentante studenti del CdS Relazioni Internazionali e Studi Europei	
Dario Niccoli	rappresentante studenti del CdS	

	Sociologia e Sfide Globali	
Matteo Angelozzi	rappresentante studenti del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	
Giacomo Iuliano	rappresentante studenti del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Gruppo A (quadro A dei CdS più quadro A scuola): Laura Sabani, Aldo Paparo, Angelozzi Matteo

Gruppo B (quadro B): Sandro Landucci, Riccardo Pisoni

Gruppo C (quadro C): Maria Stella Rognoni, Giulia Pagliazzi, Matilde Battaglioli

Gruppo D (quadro D): Andrea Terlizzi, Giada Dusetti

Gruppo E (quadro E; sezione 4): Annalisa Tonarelli, Vittorio Mete, Davide Tarlini, Dario Niccoli

Modalità di lavoro

Utilizzo di un DRIVE condiviso in modo che i gruppi possano lavorare distintamente

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
17 settembre 2025	Prima riunione CPDS: organizzazione gruppi di lavoro e programmazione incontri 2025. Inizio revisione dei Quadri della Relazione annuale
9 ottobre 2025	Stato dell'arte dei Quadri della Relazione annuale.
26 novembre 2025	Analisi delle Schede di Monitoraggio annuale 2025. Confronto e analisi dei quadri in aggiornamento tra i vari gruppi di lavoro. Predisposizione e discussione della versione finale della Relazione annuale.
19 dicembre 2025	Riunione collegiale della CPDS: approvazione Relazione annuale 2025

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2025-2026 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L), n. 5 Corsi di Laurea magistrale (LM):

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS Unico	Dipartimento referente
L-36	Scienze Politiche	(P) Alberto Tonini	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
L-39	Servizio sociale	(P) Marco Bontempi	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali

LM-87	Disegno e gestione degli interventi sociali	(P) Simona Viciani	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-62	Politica, Istituzioni e Mercato	(P) Maria Grazia Pazienza	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-52 e LM-90	Relazioni Internazionali e Studi Europei	(P) Mauro Campus	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-88	Sociologia e Sfide Globali	(P) Elisabetta Zontini	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-59	Strategie della comunicazione pubblica e politica	(P) Silvia Pezzoli	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata al seguente link:
<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>

II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-39 – Servizio sociale

Quadro cs.A

**EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA
DEL PROGETTO FORMATIVO**

Fonti documentali:

- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato ed eventuale raffronto con l'a.a. precedente)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali relativi alla discussione degli esiti della valutazione (e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali relativi ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame
- Verbali degli incontri collegiali con le parti interessate
- Verbali degli incontri in cui è stata analizzata e discussa l'opinione delle parti interessate

Valutazione della didattica.

I dati 2024/2025 relativi alla soddisfazione degli studenti rispetto alla didattica (sistema di ateneo SISValDidat) indicano valori complessivamente in peggioramento rispetto all'anno accademico precedente, a migliorare sono esclusivamente i quesiti D3 e D11 e con una variazione molto lieve (rispettivamente +0,06 e +0,03). La media più in calo riguarda il quesito D7 circa il rispetto dell'orario delle lezioni (-0,17), che l'anno precedente aveva subito un miglioramento notevole. In generale, quasi tutte le risposte presentano una valutazione maggiore o uguale a 8; il quesito con la media più bassa (7,63) è il D1 sulla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati mentre quello con la media più alta (8,72) è il D7. Nella valutazione dell'anno precedente quasi tutte le risposte presentavano un miglioramento da 7 a 8, quest'anno i valori calano ma non abbastanza da tornare alla situazione dell'anno accademico 2022/2023.

Nel consiglio del CDS del 27 febbraio 2025 viene discussa la Relazione CPDS 2024. Il Consiglio ha preso atto della Relazione, ne ha apprezzato i contenuti e valutato come rilevante intervenire su alcune aree di criticità menzionate nella Relazione. In particolare: nell'ambito dei tirocini curriculari, attraverso attività finalizzate a facilitare l'assorbimento della domanda di tirocinio, potenziare l'ufficio tirocini della Scuola, rafforzare l'orientamento al tirocinio; nell'ambito del tutorato e dell'orientamento, attraverso la crescita e la qualificazione degli spazi di incontro tra studenti e professionisti nell'ambito dei Laboratori, lo sviluppo di attività che contribuiscano a

rendere più consapevole e motivata la scelta iniziale del CDS e lo sviluppo di più efficaci attività di tutorato; nell'ambito dei rapporti con gli stakeholders, attraverso una maggiore condivisione dei rapporti in essere; nell'ambito dei syllabi, sollecitando i docenti ad una completa ed esaustiva redazione. Infine, relativamente agli strumenti di comunicazione, sollecitando la Scuola ad ottimizzare il sito web del CDS e predisponendo un nuovo video di presentazione del CDS.

La CPDS esorta il consiglio ad organizzare spazi di incontro tra studenti e professionisti che possano essere rappresentativi delle future professioni associate alla laurea in questione. Infine, sulla base delle ultime indicazioni pervenute alla Commissione paritetica (AVA.3) la Commissione invita il CdS a preparare dei verbali sugli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate (stakeholders, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc.) con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

La SMA 2025 indica numerosi punti di forza: la crescita significativa dei laureati, l'elevata soddisfazione degli studenti e l'incremento dei corsi tenuti da docenti strutturati (da 11 a 16, ora in linea con la media nazionale). L'incremento dei laureati di 15 unità rispetto al 2023 è certamente un segnale positivo che indica un recupero nella capacità del CdS di accompagnare gli studenti fino al conseguimento del titolo, superando nettamente la media degli Atenei Non Telematici. La percentuale degli studenti soddisfatti (87,5%) testimonia un'eccellente percezione della qualità formativa e dell'esperienza complessiva, segnalando un buon livello di efficacia didattica e di supporto agli studenti. L'occupazione ad un anno dalla laurea si mantiene (dal 2020) sempre maggiore dei dati ANT, Centro Italia e nazionali. Tuttavia, permangono criticità sulla regolarità delle carriere: sono laureati entro un anno in più dalla conclusione del corso, meno del 40% degli immatricolati. Ciò a causa di numerosi fattori, quali abbandoni e dispersioni verso altri corsi di studio. Per contrastarli, viene proposto di presentare in modo più nitido la formazione professionale offerta dal CdS in sede di orientamento in ingresso, vincolando il percorso di accesso a propedeuticità disciplinari che impegnino fin da subito lo studente immatricolato, per correggere il deficit di presentazione dell'identità del corso.

Raccolta di reclami osservazioni e proposte.

Nel sito del CdS è presente un link per la raccolta dei reclami e delle proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio.

Valutazione complessiva della CPDS

Aree positive

Il CdS ha approntato strategie per migliorare la qualità e la quantità di tirocini offerti, per migliorare la regolarità delle carriere e l'internazionalizzazione. La soddisfazione degli studenti è in aumento.

Aree di miglioramento

La regolarità nella progressione delle carriere si conferma come forte criticità. Le operazioni correttive messe in atto dovrebbero dare dei risultati e il Cds dovrebbe monitorarne l'efficacia, verbalizzando le valutazioni. Inoltre dovrebbero essere incrementate le valutazioni in itinere in modo da incoraggiare gli studenti a rimanere nei binari previsti.

Il CdS dovrebbe preparare delle relazioni sugli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate (stakeholders, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc.) con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Queste relazioni devono riguardare i contenuti delle consultazioni, la frequenza delle riunioni, e la documentazione delle consultazioni. Tali relazioni potrebbero essere allegate ai verbali in modo che la CPDS possa valutarle.

Quadro cs.B	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS
Fonti documentali (per B1 e B2) ■ Ordinamento e Regolamento del CdS ■ SUA-CdS Quadri A1b: consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a: obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b2: Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b: caratteristiche e modalità della prova finale; B4: infrastrutture; B5: servizi di contesto ■ Sistema SISVALDIDAT (https://sisvaldidat.it) ■ Schede docente e programma insegnamenti (pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS); ■ Indicatori Anvur CdS; ■ SMA CdS ■ Rapporto di Riesame Ciclico; ■ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) ■ Sito web del CdS ■ Relazione CPDS anno precedente	
Analisi Analisi B1 Qualità nella progettazione del CDS Come indicato negli anni precedenti, il CdS pone degli obiettivi formativi abbastanza chiaramente definiti (scheda SUA A4.a-b-c), specificandoli secondo l'offerta formativa; si segnala tuttavia la mancanza del completamento della scheda A4b.1 (Conoscenza e comprensione e capacità di applicarle: sintesi). Tali obiettivi risultano comunicati con apprezzabili chiarezza e sintesi dalla produzione informativa del CdS e della scuola; anche con un video illustrativo e una breve guida al corso di studi scaricabile online, facilmente accessibile dalla pagina del sito web del CdS. Relativamente all'ingresso al percorso formativo, alle competenze e conoscenze ad esso necessarie (specificate nella scheda SUA A3a-b), il CdS procede all'ammissione degli studenti attraverso un Test di ingresso non preclusivo dell'iscrizione. Le conoscenze richieste, le modalità di svolgimento, l'attribuzione di oneri formativi aggiuntivi (OFA) e le modalità per assolverli sono chiaramente illustrate nella pagina del sito della Scuola ad esso dedicato, facilmente accessibile anche dal sito del CdS, come nella guida dello studente. Per una valutazione indiretta di questo aspetto possiamo segnalare le risposte degli iscritti al Cds alla domanda D1 del questionario sulla didattica erogata (SISVALDIDAT a.a. 2024-25) relativa alle conoscenze pregresse necessarie allo svolgimento di un esame, esse sono positive (7,8), in lieve aumento rispetto all'anno precedente (7,9). La lettura coordinata del regolamento e dell'ordinamento vigenti nel CDS ci porta a un giudizio di piena coerenza tra questi e gli obiettivi formativi dichiarati nella sezione A4 della scheda SUA. In particolare risulta positivamente articolata in aree tematico-disciplinari di apprendimento la sez.	

A4b2 della scheda sua per il 2025, con dettaglio rispetto ai singoli insegnamenti suddivisi per area rispetto alla presentazione indifferenziata dell'anno precedente. Dalla lettura a campione delle schede dei singoli insegnamenti emerge un'opportuna declinazione nella prospettiva professionalizzante di questo CdS per gli insegnamenti di base (Economia per le Scienze sociali, Istituzioni di sociologia, Istituzioni di Diritto pubblico) e caratterizzanti, oltre che per gli affini; uno sforzo di adattamento dell'offerta didattica che riteniamo apprezzabile.

Competenze trasversali appaiono trasmesse primariamente attraverso i tirocini, che tradizionalmente costituiscono una componente qualificante del progetto formativo del CdS, e a cui sono assegnati 18 CFU. La seconda componente di offerta di competenze trasversali è costituita da diversi Laboratori (di Formazione alla comunicazione, di Motivazione, documentazione e scrittura), nonché dalle competenze nelle lingue straniere).

È previsto un servizio di tutoraggio per la preparazione degli esami o della tesi affidato a studenti senior e rivolto a gruppi di studenti, attivabile su prenotazione. Rispetto alla valutazione del tutoraggio, si segnala un clamoroso errore di definizione operativa del giudizio complessivo sul servizio nel questionario di valutazione del servizio di tutorato (estremi della scala: "Per niente insoddisfatto/del tutto soddisfatto").

Rispetto alla conclusione del percorso formativo, la prova finale risulta sufficientemente specificata (SUA A5a-b), nonché chiaramente spiegata nella pagina web della Scuola dedicata alla prova finale (cui il link del sito del CdS rinvia) che presenta alcuni servizi dedicati.

B2 qualità nell'erogazione del CdS

B2 Valutazione della fase in ingresso

Rispetto al complesso dei servizi di orientamento, la loro presentazione nella pagina web della Scuola risulta chiara e esauriente, nella sezione 'Orientamento e Tutorato', che risulta arricchita rispetto allo scorso anno.

Come evidenziato nelle relazioni annuali precedenti, si ritiene opportuno consentire agli utenti di accedere anche dalla pagina web del CdS alle informazioni riguardanti i servizi e le risorse utili per l'orientamento, come i delegati di CdS all'orientamento, ai piani di studio e alle pratiche degli studenti. Reiteriamo il consiglio di trasferire la voce "orientamento e tutorato" in analogia al sito del CdS in Scienze politiche, dal menù "Didattica" al menù "Corso di studio".

L'orientamento in ingresso si articola attraverso una serie di servizi e iniziative integrate a livello di Ateneo, di Scuola e di CdS come gli Open Day e incontri presso le scuole superiori. Uno degli strumenti chiave è lo sportello e-mail rivolto al pubblico e l'indicazione dei docenti delegati all'orientamento. Una serie di pagine web della scuola, cui quella del CdS collega, sono dedicate in modo molto particolareggiato alle condizioni per l'iscrizione, con particolare attenzione alle modalità di accesso e di gestione della prova di verifica delle conoscenze di ingresso non vincolante alle lauree triennali.

Rispetto alla pagina web del CdS nella sua funzione di primo sportello di presentazione a un pubblico esterno interessato, si segnala il non funzionamento del link "come iscriversi", il cui contenuto pare trasferito al link contiguo "più informazioni"; occorre anche migliorare l'evidenza delle informazioni sull'esame di stato: infine appare da migliorare la versione inglese del sito a partire dalla sua reperibilità.

B2 Valutazione della fase in itinere

Rispetto allo svolgimento del percorso formativo, nella la pagina web del CdS è del tutto assente dal menù didattica una voce che rimandi all'elenco degli insegnamenti attivati sia pure nella modalità indiretta prevalente negli altri CdS, in cui l'accesso dalle pagine web dei CdS alle informazioni relative a insegnamenti, esami (e loro modalità) è decisamente complicato perché cliccando sulla

voce “Insegnamenti” (che, peraltro correttamente, è stata rinominata “Ricerca insegnamenti”) del menù “Didattica”, invece di presentarsi l’elenco degli insegnamenti (magari organizzato per coorte e anno di corso), viene aperta una maschera di ricerca di una base di dati di Ateneo(chiamata “Cerca offerta”)

Comunque, dall’esame dell’elenco degli insegnamenti è apparso un quadro di informazioni in netto miglioramento rispetto all’anno precedente: su tutti i 30 insegnamenti e su tutti i numerosi laboratori è presente la scheda di insegnamento.

Ripetiamo la segnalazione presente nella relazione dello scorso anno circa il mancato accesso dell’elenco dei docenti dal menù “docenti”; qui, al posto dell’elenco dei docenti del CDS, magari in ordine alfabetico, appare la maschera di un altro database, stavolta chiamato “esplora i corsi di laurea”, che come passo indietro rispetto alla (crediamo legittima) aspettativa di trovarsi di fronte all’elenco dei docenti generata (immaginiamo) dall’aver cliccato sulla voce “elenco dei docenti” di questo CdS è parecchio lungo. Pure, quello che appare più grave è che, valorizzando i campi della maschera nel modo che è sembrato più congruo per ottenere l’informazione ricercata, non siamo riusciti ad andare oltre una scheda di sintesi del CdS, che fornisce e rimanda a molte informazioni ma NON (per quanto siamo riusciti a esplorare) all’elenco dei docenti. Un’informazione che riteniamo importante (anche per la possibilità che offre poi di collegare il docente ai suoi molteplici incarichi di insegnamento, alle indicazioni per gli argomenti di tesi che è disposto a seguire ecc.). Per cui invitiamo a fare in modo che, al più presto, cliccando sulla voce “elenco docenti” del sito del CdS si riesca a ottenere detto elenco. E non altro.

Il calendario degli esami, all’ultima ricognizione (3 dicembre 2025), risulta pubblicato fino all’autunno del 2026.

Dall’analisi degli orari, dei 30 insegnamenti del CdS solo 10 risultano svolti nel primo semestre. Concedendo qualche incertezza alla ricognizione da noi svolta, essa risulta indicare un certo squilibrio tra i semestri.

Questa analisi si completa con la considerazione delle risposte degli studenti del CdS alle domande D3, D4, D6, D7 (relative all’organizzazione delle lezioni e alla chiarezza delle modalità di esame) del questionario sulla didattica erogata, che nel 2024/25 ottengono tutti valori intorno a 8, con un aumento significativo per tutte rispetto all’anno precedente.

Rispetto agli aspetti relativi al percorso di studio presenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) i dati più recenti sono quelli del 2024: si conferma il miglioramento dell’attrattività del CdS (ic00) rispetto a 3-4 anni fa con un numero degli iscritti al primo anno in linea con i due anni precedenti aveva registrato un sensibile incremento. Sugli indicatori relativi a esiti didattici e tempestiva progressione della carriera, i laureati entro la durata normale del corso (ic02), passano dal 38,6% del 2023 al 43,1 % del 2024; gli altri indicatori sulla tempestività della carriera ic01, ic21, ic22 fanno registrare un certo miglioramento; in peggioramento invece gli indicatori ic23 e ic 24 sugli abbandoni.

L’orientamento in itinere risulta anche quest’anno imperniato sul docente delegato del CdS e su un servizio di tutorship a servizio degli studenti del CdS organizzato al livello di Scuola, dedicato all’intero spettro delle attività universitarie (piani di studio, tirocinio, esami, tesi ecc.). Tale servizio risulta attivabile tramite contatto email. Si segnala un problema specifico nel questionario di valutazione del tutorato: la scala di giudizio complessivo sul servizio varia tra ”per niente insoddisfatto” e “del tutto soddisfatto”, inficiandone il senso logico.

Una serie di pagine del sito del CdS continua ad essere dedicata al tirocinio, dato il peso di questa attività nel CdS, con una presentazione completa di procedure, scadenze e modulistica. Anche qui la gestione risulta imperniata sul servizio St@ge online di Ateneo. La centralità di questa componente del progetto formativo del CdS continua a presentare problemi di implementazione e di gestione, che però ci sembrano venire tematizzati e affrontati negli ultimi anni con un costante sforzo di

miglioramento, che risulta dalla documentazione sui consigli di CdS, anche con specifico riferimento alle indicazioni delle precedenti Relazioni annuali della CPDS.

L'esperienza di tirocinio ottiene il punteggio di 9,1, in linea con l'anno precedente, nel giudizio complessivo dato dai tirocinanti nel 2024/2025 alla domanda D8 del questionario loro somministrato; la domanda W7 sul giudizio complessivo dei laureandi del CdS nel 2024 ha una media di 9,4 in linea con l'anno precedente mentre la domanda W6 sul supporto prestato dalla struttura universitaria per il tirocinio ottiene 6,8, in netta diminuzione.

Anche il servizio per la mobilità internazionale, imperniato sul Servizio Relazioni internazionali attivo a livello di scuola resta anche quest'anno ben articolato. Le pagine web del CdS contengono un chiaro link sulle opportunità di mobilità internazionale. L'esperienza all'estero non ottiene valutazioni nel questionario rivolto ai laureandi, confermando la scarsità di esperienze all'estero degli studenti di questo CdS.

Rispetto agli spazi, ai servizi e alle dotazioni tecnologiche del Polo delle Scienze sociali, confermiamo il giudizio positivo espresso nelle relazioni degli ultimi anni: emergono da qualche anno problemi di sovraffollamento relativi ad alcuni spazi, specialmente nelle aule di grandi dimensioni.

Il questionario ai laureandi del CdS per il 2023, alle Domande W1-W3 segnala ancora una valutazione tendenzialmente positiva (7,5) degli spazi e delle strutture in cui si svolgono le attività, di poco inferiore a quella dell'anno precedente.

Positiva si conferma l'attività della Biblioteca di Scienze sociali, sul cui sito sono presenti una serie di servizi informativi e formativi dedicati agli studenti. La valutazione positiva è attestata anche dal voto medio di 8,6 (W4 dell'indagine sui laureandi 2024) in crescita sul 2023.

B2 Valutazione della fase in uscita

Nella pagina web del CdS è presente una sezione relative alle Tesi e (un vademecum e l'indicazione di seminari di preparazione) con informazioni dedicate

L'orientamento in uscita e il Job Placement è sempre imperniato sui due docenti delegati all'orientamento in uscita a livello di Scuola e le iniziative e i servizi in materia risultano in prevalenza strutturati a livello di Ateneo, le cui iniziative e servizi appaiono ampiamente illustrati e accessibili nelle pagine del sito della Scuola.

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione dell'ambiente di studio fornito dal CdS è nel complesso positiva e giudicata tale dalle valutazioni che emergono dai questionari degli studenti. Rispetto a questo CdS si segnalano inoltre l'accoglimento delle segnalazioni della relazione CPDS 2024 sulla mancata compilazione della scheda A4b1, che risulta compilata per l'anno 2025.

Punti di forza

In questi ultimi due anni abbiamo notato che diversi elementi legati all'ambiente di formazione sono andate migliorando, accogliendo anche suggerimenti presenti nella relazione annuale della CPDS, in particolare l'accoglimento della proposta di ricalcare la pagina su orientamento e tutorato del sito del CdS in Scienze politiche.

Si segnala un netto miglioramento nella completezza delle schede degli insegnamenti, risultata piena alla nostra ricognizione.

Punti da migliorare

Contrasta purtroppo con questa tendenza il netto peggioramento delle pagine web di CdS riguardo all'accesso ad informazioni strategiche quali le schede degli insegnamenti e nomi e attività dei Docenti: un problema comune a quasi tutte le pagine web di CdS della Scuola, già segnalato nella relazione dell'anno scorso. Nel caso di questo CdS, si segnala la completa assenza di una voce relativa all'elenco degli insegnamenti: l'informazione è implicita nella voce Piano di studio. Appare

necessario (re)introdurla. Si ripete inoltre l'indicazione di riproporre l'elenco docenti alla voce "docenti". Si segnala un clamoroso errore di definizione operativa del giudizio complessivo sul servizio nel questionario di valutazione del servizio di tutorato (estremi della scala: "Per niente insoddisfatto/del tutto soddisfatto). Infine si invita a una riflessione sull'investimento necessario per mantenere aggiornata e efficiente la pagina web del CdS, che mostra diversi "intoppi" di dettaglio (link che non funzionano, informazioni sui rappresentanti degli studenti da aggiornare, ecc.).

<u>Quadro cs.C</u>	<u>VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</u>
Fonti documentali: ■ SUA-CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento; Sezione C, Risultati della formazione; ■ Relazione annuale CPDS anno precedente (con particolare riferimento alla presa in carico di questi aspetti, ecc.); ■ Rapporto di Riesame Ciclico ■ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze ■ Sistema SISVALDIDAT (https://sisvaldidat.it)	
Analisi 1. Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi Sulla base delle fonti prese in esame e, in particolare, la SUA CdS 2024 nei quadri A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati) e A2.b (il Corso prepara alla professione di...); A4.a (obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione dei percorsi formativi); A4.b1 e b2 (conoscenze e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione, sintesi e dettaglio rispettivamente); A4.c (autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento) e sezione C, si conferma che il CdS pone la dovuta attenzione alle modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi e mira a che queste siano chiaramente esplicitate e rese note agli studenti. La lettura dei syllabi conferma che per tutti gli insegnamenti vengono individuati con chiarezza gli obiettivi formativi da raggiungere. Gli indicatori relativi alla soddisfazione espressa dagli studenti riguardo al CdS nel suo complesso (domanda D13), alle modalità di esame (domanda D6) e al carico di studio (domanda D3) possono ritenersi utili a questo quadro. I dati sisvaldidat (https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-0/S-101229/Z-1183/CDL-B201/C-GEN/TAVOLA) confermano in proposito una generale soddisfazione, in linea con i risultati dell'anno precedente: D6, 'Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?': 8,06 di media leggermente inferiore a quella ottenuta lo scorso; D3 'Il carico di studio di questo	

insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?': 7,92 di media, in linea con il risultato dell'anno precedente; D13 'Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?': 8,13 di media, anche questo in linea con quanto ottenuto lo scorso anno.

Per quanto attiene al tasso di occupazione dei laureati che offre un altro indicatore utile a verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, i dati si prestano a due considerazioni: a un anno dalla laurea si dichiara occupato il 90,5 % dei laureati, ma solo il 36,8 % degli intervistati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (Dati Alma Laurea aggiornati all'aprile 2024). Dato colto anche dalla SMA del CdS aggiornata a ottobre 2025 che conferma buoni livelli di occupabilità con un 75 % di laureati occupati o impiegati in processi di formazione retribuita a un anno dal conseguimento del titolo.

Il giudizio degli enti esterni nella forma delle valutazioni dei tutor aziendali rispetto ai tirocini svolti dagli studenti di questo CdS è anch'esso utile a verificare i risultati di apprendimento attesi: dai dati raccolti attraverso i questionari del tutor aziendale (241 schede per tirocini che hanno coinvolto 58 aziende) in <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-9/S-101229/Z-1183/CDL-B201/BERSAGLIO> si evince una generale soddisfazione circa la preparazione dei tirocinanti; le domande rilevanti per questo quadro mostrano tutte valori alti tra l'8 e il 9 su 10.

0. *Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze*

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso l'analisi sistematica dei Syllabi degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS.

Le schede degli insegnamenti mostrano chiarezza nelle modalità di verifica che risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e con gli obiettivi formativi indicati nelle schede stesse. Nella maggioranza delle schede sia gli obiettivi formativi sia le modalità di verifica sono esplicitati in modo chiaro.

Le fonti a nostra disposizione non ci permettono di verificare se tali modalità di verifica, oltre che essere presenti nelle schede dei docenti sul sito del CdS, vengano comunicate agli studenti all'inizio delle lezioni. L'attenzione prestata dalla maggioranza dei docenti e migliorare la chiarezza dei syllabi lascia immaginare che vi sia tale attenzione da parte del corpo docente.

Solo alcune schede, ma ancora una minoranza, indicano con precisione i criteri adottati per graduare i voti.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono presenti nella scheda SUA, dove al quadro A5.b il CdS si impegna a "assicurare la piena informazione circa le caratteristiche e gli effetti delle diverse fattispecie di prova finale e lasciata libertà di scelta". Il sito del CdS, per quanto attiene alle informazioni su 'come laurearsi', rimanda alla pagina generale di Scienze Politiche (<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-123-per-laurearsi.html>) dove, tuttavia, non si fa cenno alle diverse fattispecie, né alle procedure adottate per determinare il voto di laurea.

L'introduzione del sistema di calendarizzazione delle date degli esami informatizzato permette di organizzare il calendario degli appelli e dei singoli esami in modo ordinato e tempestivo evitando sovrapposizioni.

Valutazione complessiva della CPDS

Si valuta positivamente quanto fatto dal Consiglio del CdS per migliorare il livello di chiarezza e di coerenza con riferimento alle informazioni rese a studentesse e studenti relative al presente quadro. Da apprezzare che lo stesso Consiglio del CdS, nella riunione del 27 febbraio 2025, abbia dedicato parte della discussione alla relazione CPDS e sottolineato l'importanza di superare le criticità allora evidenziate anche con riferimento esplicito ai punti di questo quadro.

Punti di forza

I programmi degli insegnamenti analizzati - tenendo presente, in particolare, la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento - si rivelano generalmente coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS. Si registra un ulteriore miglioramento nella chiarezza espositiva dei programmi stessi, che risultano ora più completi e ricchi di quelle informazioni a suo tempo indicate come mancanti o poco chiare. Si ritiene necessaria un'ulteriore maggiore esplicitazione nei programmi degli insegnamenti, in particolare, dei risultati attesi con riferimento agli obiettivi formativi indicati da ciascun docente; nonché espliciti riferimenti ai criteri per la graduazione dei voti, se così deciso a seguito di una discussione sul tema da fare all'interno di ciascun consiglio

Buone prassi

La riflessione sulle aree di criticità presenti nel CdS confermata dall'ultima parte della scheda SMA aggiornata a ottobre 2025 che ha come obiettivo la diminuzione degli abbandoni e dei cambi di corso al secondo anno ha reso esplicita la necessità di presentare "in modo più nitido la formazione professionale in sede di orientamento in ingresso", così come il raggiungimento di una maggior chiarezza del profilo formativo del CdS: entrambi gli obiettivi riguardano anche questo quadro cui il CdS, nel suo complesso, mostra di dedicare attenzione e monitoraggio in itinere.

Aree di miglioramento

In merito alla verifica dei risultati dell'apprendimento attesi e con riferimento alla rilevanza data dal CdS all'attività di tirocinio attraverso il giudizio di enti esterni, un'area di miglioramento, come già segnalato, riguarda la possibilità di raccogliere e rendere disponibili – anche a questa commissione - le relazioni redatte dai tutor aziendali o altre forme di valutazione utili allo scopo. In questo ambito, come già suggerito nei due anni precedenti, si richiama la necessità di valutare la predisposizione di strumenti ad hoc – oltre a quelli già esistenti nella forma dei questionari di fine tirocinio – per monitorare la soddisfazione degli studenti circa lo svolgimento del tirocinio e l'accesso a tale percorso, così come le osservazioni sulle competenze degli studenti da parte degli enti ospitanti.

Un'altra area di miglioramento che va nell'auspicata direzione di maggior chiarezza e trasparenza è quella relativa a rendere più evidenti le modalità di svolgimento della prova finale così come le procedure per determinare il voto di laurea, trovando una formula di condivisione delle informazioni che sia facilmente attingibile e a disposizione di tutti gli iscritti al CdS.

Quadro cs.D	AUTOVALUTAZIONE E RIESAME
Fonti documentali: ■ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione ■ SMA – indicatori ■ Commenti alle ultime due SMA redatte ■ Rapporto di Riesame Ciclico ■ SISVALDIDAT (http://sisvaldidat.it) ■ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all’eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) ■ Relazione CPDS anno precedente	
Analisi Dopo aver visionato la SMA e scheda SUA riferiti all’anno 2025, riguardo il corso in oggetto, si può rilevare che le informazioni riportate risultano complete in quanto si concentrano sull’analisi critica del CdS circa gli indicatori relativi alle carriere degli studenti, didattica e internazionalizzazione e specificando i margini di miglioramento e i punti di forza. L’andamento degli studenti evidenzia una stabilità nelle nuove carriere (242 avvii contro 243 del 2023) e un incremento nelle immatricolazioni pure (195 rispetto a 179 nel 2023). L’aumento degli iscritti totali (698 nel 2024, rispetto ai 648 del 2023 e ai 583 del 2022) conferma un trend consolidato di crescita della domanda formativa del CdS. Si registra un incremento costante degli iscritti regolari ai fini del CSTD (524 nel 2024, contro 487 del 2023), con valori nettamente superiori alle medie degli Atenei non telematici. Nonostante le dimensioni molto elevate del CdS, le performance nei passaggi di anno e nell’acquisizione dei CFU restano comparabili ai dati ANT. Sul fronte dei laureati, il 2024 mostra un recupero significativo nella numerosità totale (72 laureati, rispetto ai 57 del 2023), nonché un miglioramento dei laureati entro la durata normale (31, pari al 43,1%). Molto positivo anche l’aumento dei laureati entro un anno oltre la durata normale (81,9%), che sorpassa nettamente i valori ANT regionali e nazionali. Gli esiti occupazionali continuano a essere estremamente favorevoli: il 75% dei laureati a un anno dal titolo svolge un’attività lavorativa o formativa retribuita, valori sensibilmente superiori ai corrispondenti indicatori degli Atenei non telematici. La soddisfazione dei laureandi (87,5%) conferma un livello molto elevato di apprezzamento del percorso formativo. Sul piano della sostenibilità didattica, l’ingresso di nuovi docenti strutturati ha migliorato il rapporto studenti/docenti (da 44,3 a 32,8), pur restando critico rispetto alle dimensioni del CdS. Ancora insufficiente la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale. Valutazione complessiva della CPDS La CPDS ritiene che il CdS, avvalendosi dell’analisi e degli obiettivi individuati nei documenti di riesame, adotti la filosofia del processo di assicurazione della qualità grazie ad azioni concrete di miglioramento e di monitoraggio continuo.	

Aspetti positivi

1. Il numero dei laureati totali cresce da 57 a 72, con valori nettamente superiori alle medie ANT, segnalando un miglioramento nella capacità del CdS di accompagnare gli studenti alla conclusione del percorso.
2. L'87,5% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto, a conferma della qualità percepita dell'offerta formativa e dei servizi di supporto.
3. L'aumento da 11 a 16 docenti strutturati ha migliorato il rapporto studenti/docenti e la percentuale di ore erogate da strutturati (dal 39,7% al 58,7%), allineandosi alle medie degli Atenei di riferimento.
4. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (75%) è stabilmente superiore alle medie nazionali e del Centro Italia dal 2020.
5. Si evidenzia inoltre l'impegno costante del CdS nel consolidare e ampliare i rapporti con gli enti pubblici e privati che erogano servizi sociali. Tale attività consente non solo di aumentare il numero e la tipologia delle sedi di tirocinio, ma anche di coinvolgere attivamente gli operatori dei servizi nella progettazione, implementazione e valutazione dei percorsi formativi degli studenti.
6. Positivo risulta altresì il lavoro di coordinamento svolto dal gruppo di supporto al CdS, composto da assistenti sociali che collaborano con insegnamenti o laboratori. Le riunioni periodiche realizzate nel 2023 hanno permesso di avviare un confronto strutturato sui contenuti degli insegnamenti professionalizzanti, sulle modalità didattiche e sui materiali impiegati, contribuendo a una maggiore coerenza dell'impostazione formativa.
7. Anche sul piano dell'internazionalizzazione si rilevano sviluppi rilevanti. Il CdS sta rafforzando la propria presenza nella rete internazionale coordinata dalla Facoltà di Trabajo Social dell'Università di Granada, nell'ambito del Progetto Europeo H2020 UGR.

Aree di miglioramento

1. La percentuale scende dall'oltre 15% degli anni precedenti all'8,7% nel 2024. Sarebbe opportuno rafforzare le attività di orientamento extra-regionale.
2. Nonostante i miglioramenti, il CdS continua a presentare numeri molto più alti rispetto ai valori ANT (Unifi 32,8 vs ANT 13,5), con ricadute sull'organizzazione didattica, in particolare al primo anno.
3. La percentuale di CFU conseguiti all'estero e il numero di laureati con almeno 12 CFU all'estero rimangono estremamente bassi.
4. Il tasso di passaggio al secondo anno resta influenzato da una quota significativa di studenti che acquisiscono pochi o nessun CFU nel primo anno. Serve una strategia di tutorato più mirata.
5. L'indicatore evidenzia una crescita consistente degli studenti che abbandonano il CdS per trasferirsi, in particolare verso Psicologia. Occorre sviluppare azioni orientative e didattiche per intercettare meglio le motivazioni.
6. Si segnala che la convenzione-quadro con ANCI Toscana, considerata strategica per ampliare e semplificare l'attivazione dei tirocini presso Comuni e Società della Salute, non è ancora stata conclusa. L'assenza temporanea di personale dedicato all'avvio dei tirocini ha rallentato il processo e richiede interventi organizzativi mirati.
7. Sul piano dell'internazionalizzazione, resta ancora da concretizzare il coinvolgimento degli studenti nelle attività della rete internazionale coordinata da Granada, in particolare per quanto riguarda l'attivazione di tirocini all'estero e la partecipazione a progetti europei. Tale

obiettivo rimane centrale per sviluppare competenze professionali spendibili in contesti internazionali.

Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

Fonti documentali:

- SUA-CdS, Sezioni A – *Obiettivi della formazione* e B – *Esperienza dello studente*
- Pagine web di Scuola e del CdS, *Course Catalogue*
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Analisi

Attraverso il confronto tra SUA, siti web del CdS e le Guide dello studente, emerge una notevole corrispondenza tra le informazioni fornite da ciascuna fonte. Complessivamente, le informazioni risultano complete, coerenti e facilmente reperibili.

Le informazioni presenti nei siti web del CdS e nella SUA sono sostanzialmente equivalenti.

Per quanto riguarda il quadro della SUA, questa si rivela uno strumento utile per gli studenti in virtù della chiarezza e, in generale, della completezza delle informazioni. In particolare, la Sezione A, riguardante il profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali del CdS Servizio Sociale il quadro è chiaro ma forse, potrebbero essere aggiunti alcuni degli sbocchi lavorativi e degli ambiti di lavoro del Servizio Sociale (prendendo spunto dal libro “gli ambiti del servizio sociale” a cura di Annamaria Campanini, presente nel programma del corso di Principi e Metodi del Servizio Sociale al primo anno). I quadri sulle conoscenze richieste per l’accesso, sulle modalità di ammissione, sugli obiettivi formativi del corso e descrizione del percorso formativo e caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale sono, invece complete, dettagliate e recentemente aggiornate. Nei quadri della Sezione B, che descrivono l’esperienza dello studente, sono presenti vari links, che risultano aggiornati e che rimandano a pagine web o pdf in cui sono presenti dati completi e allineati a quanto presente nelle pagine web del CdS e della Scuola. Aggiornate e complete ad oggi anche le informazioni relative ai servizi per gli studenti con disabilità e quelle relative al polo universitario penitenziario.

Nella pagina del CdS risulta assente una parte inerente agni studenti con disabilità o Dsa, presente invece in pagine CdS di altri corsi come RISE.

La Guida dello studente, accessibile e approfondita per maggiori chiarimenti e ricerche da parte dello studente, in particolare è utile per l’orientamento in entrata ma risulta difficile da trovare, all’interno del sito, e sembra non sia presente la versione aggiornata all’anno 2024-2025.

Valutazione complessiva della CPDS

Buone prassi

Le informazioni sono abbastanza facilmente reperibili. I siti web del CdS e di Scuola sono abbastanza intuitivi e le informazioni si presentano oggi più complete ed aggiornate rispetto all’anno precedente.

La Guida dello Studente aiuta gli studenti soprattutto nella fase di primo orientamento.

Aree di miglioramento

La parte della scheda SUA relativa agli sbocchi professionali potrebbe essere più articolata e ampia focalizzandosi sugli ambiti di lavoro del Servizio Sociale. La versione in inglese del CdS potrebbe essere aggiornata e migliorata in quanto risulta poco dettagliata e fin troppo sintetica. Andrebbe aggiornata la documentazione presente nella sezione della pagina web relativa guida dello studente.

Suggeriamo di implementare una sezione sulla pagina del CdS dedicata agli studenti con disabilità e Dsa per favorire la corretta informazione sulle politiche e le iniziative dell'università relative all'inclusione di suddetti studenti.

Anche in virtù del profilo marcatamente femminile del CdS si suggerisce di dedicare all'interno di tutta la documentazione presa in esame una maggiore attenzione all'utilizzo di un linguaggio inclusivo, dato che viene sempre adottato l'universale maschile.

Quadro cs.F	ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

IV – AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione dell'attività della CPDS

Come iniziative volte al miglioramento del sistema di AQ a livello dei singoli CdS è da segnalare il livello di accuratezza e di dettaglio con cui in Consigli dei CdS in Scienze Politiche e in Sociologia e sfide globali hanno discusso e recepito le indicazioni contenute nella relazione della CPDS del 2024. A questa discussione ha fatto seguito l'impegno a mettere in campo azioni correttive pertinenti e realizzabili.

Autovalutazione dell'attività della CPDS

Buone pratiche

La CPDS ha proceduto alla stesura della Relazione annuale sulla base del lavoro in piccoli gruppi paritetici docenti-studenti ai quali sono stati affidati specifici quadri per tutti i CdS della Scuola di Scienze politiche. Ciò consente un'analisi più equilibrata e coerente dei quadri della Relazione.

Allo stesso tempo, accanto a questa modalità "orizzontale" di lavoro, se n'è aggiunta una "verticale" che prevede la costituzione di altri gruppi di lavoro, di norma composti dal/dalla docente e dallo/a studente/studentessa referenti del CdS, che rivede la parte della Relazione annuale relativa al CdS di cui fanno parte.

Aree di miglioramento

Malgrado i miglioramenti rispetto all'anno precedente, si ritiene che la CPDS debba andare con più decisione nella direzione di lavorare in maniera più collegiale per giungere a una stesura più condivisa della Relazione annuale.